

Comandi ESXCLI ed ESXi Shell più utili per l'ambiente VMware

VMware fornisce un'interfaccia grafica potente e conveniente per la gestione dei server ESXi: è possibile utilizzare un client VMware vSphere che è un'applicazione standalone su macchine Windows per la gestione degli host ESXi e dell'intero ambiente vSphere.

Un'altra opzione è utilizzare VMware vSphere Web / HTML5 Client su qualsiasi macchina.

Pertanto, è possibile avviare un browser Web per la gestione di vSphere con host ESXi e VMware Host Client per la gestione degli host ESXi in un browser Web.

La maggior parte delle impostazioni sono disponibili nell'interfaccia utente grafica (GUI), anche se a volte potrebbe essere necessario ottenere alcune informazioni o modificare una configurazione che non è visualizzata nella GUI.

In questo caso, utilizzare l'interfaccia della riga di comando (CLI) è ciò di cui hai bisogno: è possibile configurare tutte le impostazioni, comprese quelle nascoste nella riga di comando, che viene anche chiamata console.

Oltre ai comandi tradizionali che sono gli stessi in Linux ed ESXi, ESXi ha i propri comandi ESXCLI.

I comandi ESXCLI più utili sono spiegati nel post del blog di oggi.

Questo post del blog è stato creato nel formato di un catalogo che elenca i comandi ESXCLI utili che fanno parte dei comandi della shell ESXi.

Con NAKIVO Backup & Replication, puoi eseguire tutte le attività di backup, replica e ripristino da un unico pannello di controllo.

Scarica

[una prova gratuita completa](#)

del nostro prodotto per esplorare le sue capacità di protezione dei dati in questo momento e ottenere una carta Amazon eGift per i tuoi sforzi.

Come si apre la CLI in ESXi?

Per impostazione predefinita, la shell ESXi è disabilitata per l'accesso locale e remoto;

quindi, non è possibile eseguire i comandi della shell ESXi finché non si abilita la shell ESXi.

VMware ha applicato questa restrizione per motivi di sicurezza.

Esistono tre metodi principali per abilitare l'interfaccia della riga di comando in ESXi.

Utilizzando l'interfaccia predefinita di ESXi

Nell'interfaccia utente di ESXi Direct Console (DCUI), vai a

Opzioni di risoluzione dei problemi

, vai a

Abilita ESXi Shell

e

Abilita

stringhe

SSH

e premi

Invio

per abilitare ciascuna opzione.

Dopo aver abilitato la shell ESXi, premere

Alt + F1

per aprire la console sulla macchina che esegue ESXi.

Dopodiché è necessario inserire il login e la password (è possibile utilizzare le credenziali dell'utente root).

Se è necessario tornare a ESXi DCUI, premere

Alt + F2

.

L'

opzione

Abilita SSH

consente di aprire la console ESXi in remoto utilizzando un client SSH.

Troubleshooting Mode Options	SSH Support
Enable ESXi Shell	SSH is Disabled
Enable SSH	Change current state of SSH
Modify ESXi Shell and SSH timeouts	
Modify DCUI idle timeout	
Restart Management Agents	

Utilizzo di VMware Host Client

Apri un browser web e inserisci l'indirizzo IP del tuo host ESXi nella barra degli indirizzi, quindi accedi. Vai su

Host> Azioni> Servizi

e fai clic su

Abilita Secure Shell (SSH)

.

Ora puoi connetterti alla console ESXi utilizzando il tuo client SSH da remoto.

Allo stesso modo, è possibile abilitare la shell della console su un host ESXi locale nel

menu

Servizi

.

Utilizzo di vCenter e VMware vSphere Client

Questo metodo può essere utilizzato se il tuo host ESXi è gestito da vCenter Server.

In

[VMware HTML5 vSphere Client](#),

vai su

Hosts and Clusters

, seleziona il tuo host ESXi, seleziona la scheda

Configure

, apri

System> Services

e fai clic su

SSH

nell'elenco dei servizi.

Dopodiché, premi

Start

per avviare il server SSH una volta o premi

Modifica criterio di avvio

e seleziona

Avvia e arresta con host

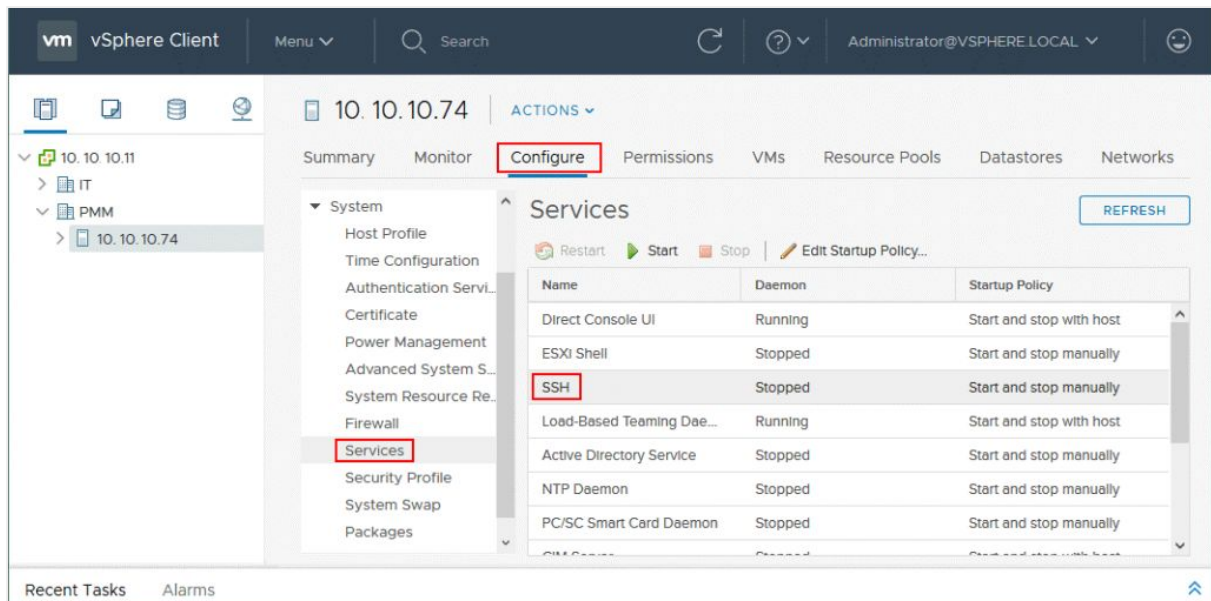
se desideri abilitare il server SSH per un periodo di tempo prolungato.

È inoltre possibile abilitare la shell ESXi nel

menu

Servizi

.



Per connettersi alla console ESXi da remoto tramite SSH, nella console Linux, digitare un comando come

ssh 192.168.101.221,

dove

192.168.101.221

è l'indirizzo IP del server ESXi utilizzato in questo esempio.

In questo caso è necessario inserire il login e la password dell'utente ESXi (
(

root

può essere utilizzato per impostazione predefinita).

```

user1@Ubuntu18a-VM:~$ ssh 192.168.101.221
The authenticity of host '192.168.101.221 (192.168.101.221)' can't be established.
RSA key fingerprint is SHA256:B0...Tlo.
Are you sure you want to continue connecting (yes/no)? yes
Warning: Permanently added '192.168.101.221' (RSA) to the list of known hosts.
Password:
The time and date of this login have been sent to the system logs.

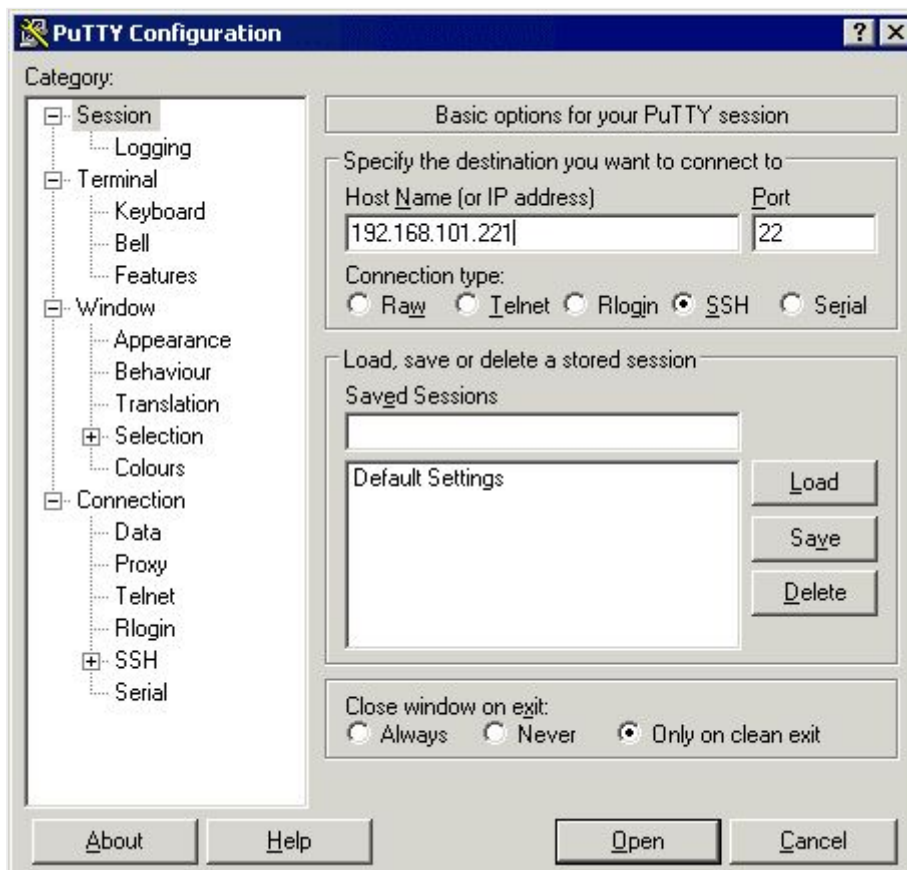
WARNING:
  All commands run on the ESXi shell are logged and may be included in
  support bundles. Do not provide passwords directly on the command line.
  Most tools can prompt for secrets or accept them from standard input.

VMware offers supported, powerful system administration tools. Please
see www.vmware.com/go/sysadmintools for details.

The ESXi Shell can be disabled by an administrative user. See the
vSphere Security documentation for more information.
[user1@localhost:~]

```

In Windows, puoi utilizzare PuTTY come client SSH per eseguire i comandi della shell ESXi in remoto.



Informazioni sui comandi ESXCLI

ESXCLI fa parte della shell ESXi, si tratta di un framework CLI destinato a gestire un'infrastruttura virtuale (componenti ESXi come hardware, rete, archiviazione, ecc.) E controllare ESXi stesso a basso livello.

Tutti i comandi ESXCLI devono essere eseguiti nella shell ESXi (console).

In generale, ESXCLI è il comando che ha un ampio elenco di sottocomandi chiamati spazi dei nomi e le loro opzioni.

Il comando ESXCLI è presente subito dopo l'installazione di ESXi insieme ad altri comandi della shell ESXi.

È possibile individuare ESXCLI ed esplorare la natura di ESXCLI dopo aver eseguito i seguenti comandi:

quale esxcli

ls -l / sbin / esxcli

```
[root@localhost:~] which esxcli
/bin/esxcli
[root@localhost:~] ls -l /sbin/esxcli
lrwxrwxrwx    1 root    root        14 Oct  3  2018 /sbin/esxcli -> /bin/esxcli.py
[root@localhost:~] vi /bin/esxcli.py
```

Come puoi vedere nell'output della console, ESXCLI è uno script scritto in Python che si trova nella

directory

/ sbin /

.

Se vuoi vedere il contenuto dello script, puoi usare l'editor di testo integrato

vi

.

Pertanto, ESXCLI è costituito da rami che sono le categorie principali (spazi dei nomi) dei comandi ESXCLI.

Si noti che i comandi ESXCLI fanno distinzione tra maiuscole e minuscole, analogamente ad altri comandi della console utilizzati in ESXi.

L'intero elenco di tutti gli spazi dei nomi e dei comandi ESXCLI disponibili viene visualizzato dopo aver eseguito il comando:

elenco dei comandi esxcli esxcli

L'elenco dei comandi ESXCLI disponibili dipende dalla versione ESXi.

Pertanto, l'elenco dei principali spazi dei nomi ESXCLI per ESXi 6.7 è il seguente:

- **dispositivo**
- - comandi del gestore dispositivi
- **esxcli**
- - comandi relativi a ESXCLI stesso
- **fcoe**
- -
- **Comandi**
- Fibre Channel over Ethernet
- **graphics**
- : comandi grafici VMware
- **hardware**
- : comandi per controllare le proprietà dell'hardware e configurare l'hardware
- **iscsi**
- : comandi iSCSI VMware
- **rete**
- : questo spazio dei nomi include un'ampia gamma di comandi per la gestione delle impostazioni di rete generali dell'host (come l'indirizzo IP, le impostazioni DNS di un host ESXi, firewall) e componenti di rete virtuale come vSwitch, portgroup ecc.
- **nvme**
- - gestione delle estensioni per il driver VMware NVMe
- **rdma**
- - comandi per la gestione dello stack del protocollo di accesso diretto alla memoria remota
- **sched**
- - comandi utilizzati per configurare la pianificazione e le proprietà del sistema VMkernel
- **software**
- : gestione di immagini e pacchetti software ESXi per ESXi
- **archiviazione**
- : comandi utilizzati per gestire l'archiviazione
- **sistema**
- : comandi per configurare le proprietà di sistema del VMkernel, il sistema centrale del kernel e i servizi di sistema

- **vm**
- : alcuni comandi che possono essere utilizzati per controllare le operazioni della macchina virtuale
- **vsan**
- : comandi VMware vSAN

I comandi principali appaiono come verbi che indicano la stessa azione:

- **list**
- - mostra l'elenco degli oggetti disponibili per lo spazio dei nomi definito (ad esempio,
- **esxcli hardware bootdevice list**
- - elenca i dispositivi di avvio disponibili)
- **get**
- - ottiene il valore dell'impostazione o della proprietà definita (ad esempio,
- **orologio hardware esxcli get**
- - controlla l'ora impostata)
- **set**
- - imposta manualmente il parametro necessario (ad esempio,
- **esxcli hardware clock set -y 2019 -s 00**
- - imposta l'anno su 2019 e imposta i secondi su 00)
- **load / unload**
- - carica / scarica la configurazione del sistema (
- **esxcli network firewall load**
- - carica il modulo firewall e le impostazioni del firewall memorizzate nel file di configurazione)

Se non sei in grado di ricordare un particolare comando ESXCLI correlato allo spazio dei nomi appropriato, puoi inserire il comando e vedere un suggerimento nell'output della console, ad esempio, digita:

esxcli network

per vedere tutti i comandi disponibili per lo

spazio dei nomi di

rete

, quindi digita:

esxcli network vm

per controllare i comandi per lo

spazio dei nomi

vm

.

```
[root@localhost:~] esxcli network
Usage: esxcli network (cmd) [cmd options]

Available Namespaces:
  ens          Commands to list and manipulate Enhanced Networking Stack (ENS) feature on virtual switch.
  firewall     A set of commands for firewall related operations
  ip           Operations that can be performed on vmknics
  multicast    Operations having to do with multicast
  nic          Operations having to do with the configuration of Network Interface Card and getting and updating the NIC
               settings.
  port         Commands to get information about a port
  sriovnic     Operations having to do with the configuration of SRIOV enabled Network Interface Card and getting and updating
               the NIC settings.
  vm           A set of commands for VM related operations
  vswitch     Commands to list and manipulate Virtual Switches on an ESX host.
  diag        Operations pertaining to network diagnostics

[root@localhost:~] esxcli network vm
Usage: esxcli network vm (cmd) [cmd options]

Available Namespaces:
  port        Command to list ports of a given VM

Available Commands:
  list        List networking information for the VM's that have active ports.

[root@localhost:~]
```

Il file di registro ESXCLI si trova in

/var/log/esxcli.log

I dati vengono scritti in questo file se un comando ESXCLI non è stato eseguito correttamente.

Se un comando ESXCLI viene eseguito correttamente, non viene scritto nulla in questo file di registro.

Comandi ESXCLI utili

Ora che hai familiarità con il principio di funzionamento di base dei comandi ESXCLI, consideriamo gli esempi particolari di utili comandi ESXCLI che possono essere utilizzati in VMware vSphere.

L'elenco dei comandi ESXCLI considerati in questo articolo è diviso per categorie equivalenti ai nomi degli spazi dei nomi.

Controllo dell'hardware

Utilizzando lo

spazio dei nomi

hardware

, è possibile visualizzare le informazioni complete sui dispositivi installati.

Per visualizzare i dispositivi PCI installati, eseguire il seguente comando ESXCLI:

elenco pci hardware esxcli |

Di Più

Controlla la quantità di memoria installata sul server ESXi:

esxcli memoria hardware get

```
[root@localhost:~] esxcli hardware memory get
Physical Memory: 17169526784 Bytes
Reliable Memory: 0 Bytes
NUMA Node Count: 1
[root@localhost:~] █
```

Visualizza le informazioni dettagliate sui processori installati:

elenco cpu hardware esxcli

Impostazioni di sistema

In questa sezione puoi vedere i comandi dello

spazio dei nomi esxcli di

sistema

.

Controlla la versione esatta di ESXi e il numero di build, incluso il numero di patch e aggiornamenti installati:

versione del sistema esxcli get

Controlla il nome host di un server ESXi:

nome host di sistema esxcli get

Controlla l'ora di installazione di ESXi:

statistiche di sistema esxcli installtime get

```
[root@localhost:~] esxcli system version get
Product: VMware ESXi
Version: 6.7.0
Build: Releasebuild-10302608
Update: 1
Patch: 28
[root@localhost:~] esxcli system hostname get
Domain Name: localdomain
Fully Qualified Domain Name: localhost.localdomain
Host Name: localhost
[root@localhost:~] esxcli system welcomemsg set -m="Welcome to NAKIVO! Press F2"
[root@localhost:~] esxcli system welcomemsg get
Welcome to NAKIVO! Press F2
[root@localhost:~] esxcli system stats installtime get
2019-07-19T06:45:53
[root@localhost:~]
```

Controlla la configurazione SNMP:

esxcli system snmp get

Immettere l'host ESXi nella modalità di manutenzione:

esxcli system maintenanceMode set --enable yes

Esci dalla modalità di manutenzione:

esxcli system maintenanceMode set --enable no

Dopo aver inserito un host ESXi in modalità manutenzione, è possibile arrestare o riavviare l'host.

Spegni un host ESXi:

spegnimento del sistema esxcli

Il comando per riavviare l'host è simile:

riavvio dell'arresto del sistema esxcli

Puoi anche impostare un ritardo e scrivere un motivo per il riavvio dell'host da salvare nei log di sistema:

riavvio del sistema esxcli -d 60 -r "Installazione delle patch"

In questo esempio, il ritardo è di 60 secondi.

Un altro comando consiste nell'impostare il messaggio di benvenuto personalizzato invece di una schermata di sfondo standard con un menu principale inattivo ombreggiato in cui sono visualizzati il

suggerimento

"

<F2> Personalizza sistema / Visualizza registri <F12> Spegni / Riavvia

" e l'indirizzo IP per gestire l'host visualizzato.

Notare che dopo aver impostato un messaggio di benvenuto personalizzato vedrai solo questo messaggio impostato sullo schermo nero.

È possibile digitare "

Press F2"

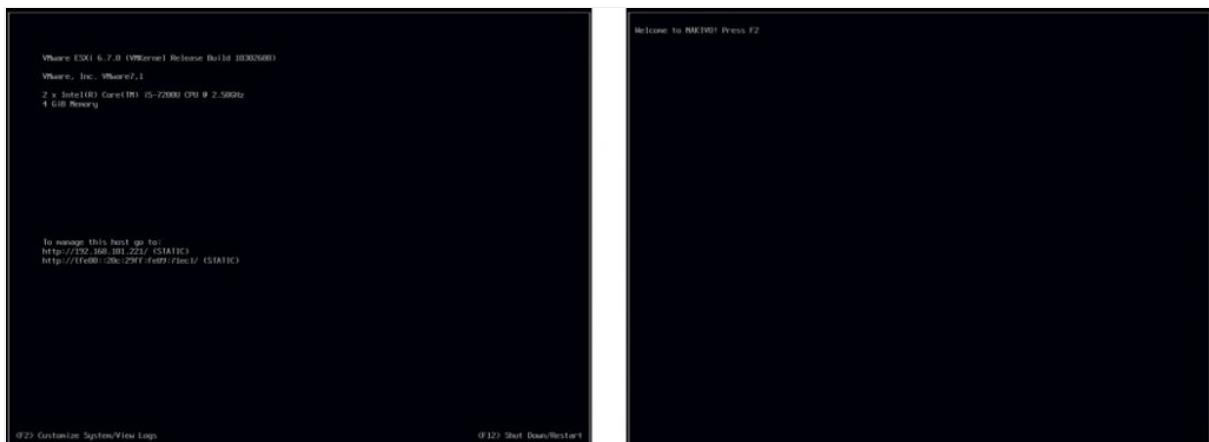
manualmente per evitare confusione.

Il messaggio personalizzato può essere utilizzato per nascondere le informazioni sull'host ESXi sul display connesso all'host ESXi quando un utente non è connesso.

esxcli system welcomemsg set -m = "Benvenuto in NAKIVO! Premi F2"

Verifica se il messaggio di benvenuto è già impostato:

sistema esxcli benvenuto get



Impostazioni di rete

Lo

spazio dei nomi di

rete

è uno dei più grandi spazi dei nomi di ESXCLI.

Esploriamo i comandi che possono essere utili per la diagnostica.

Controlla lo stato delle connessioni di rete attive:

elenco delle connessioni ip di rete esxcli

```
[root@localhost:~] esxcli network ip connection list
```

Proto	Recv Q	Send Q	Local Address	Foreign Address	State	World ID	CC Algo	World Name
tcp	0	0	127.0.0.1:8307	127.0.0.1:61574	ESTABLISHED	2098509	newreno	hostd-IO
tcp	0	943	127.0.0.1:61574	127.0.0.1:8307	ESTABLISHED	2099653	newreno	rhhttpproxy-work
tcp	0	0	127.0.0.1:80	127.0.0.1:16804	ESTABLISHED	2098530	newreno	rhhttpproxy-IO
tcp	0	0	127.0.0.1:16804	127.0.0.1:80	ESTABLISHED	2100998	newreno	python
tcp	0	0	127.0.0.1:15539	127.0.0.1:8307	TIME_WAIT	0		
tcp	0	0	127.0.0.1:18049	127.0.0.1:80	TIME_WAIT	0		
tcp	0	0	192.168.101.221:22	192.168.101.217:1096	ESTABLISHED	2098057	newreno	busybox
tcp	0	0	127.0.0.1:12000	0.0.0.0:0	LISTEN	2099093	newreno	vpaa-worker
tcp	0	0	127.0.0.1:8307	127.0.0.1:15040	ESTABLISHED	2098509	newreno	hostd-IO

Visualizza l'elenco degli adattatori di rete installati:

elenco nic di rete esxcli

```
[root@localhost:~] esxcli network nic list
```

Name	PCI Device	Driver	Admin Status	Link Status	Speed	Duplex	MAC Address	MTU	Description
vmnic0	0000:02:00.0	bnx2	Up	Up	1000	Full	00:0C:29:17:30:10	1500	QLogic Corporation QLogic NetXtreme II BCM5716 1000Base-T
vmnic1	0000:02:00.1	bnx2	Up	Down	0	Half	00:0C:29:17:30:11	1500	QLogic Corporation QLogic NetXtreme II BCM5716 1000Base-T

Visualizza le informazioni sulle interfacce di rete:

elenco di interfacce IP di rete esxcli

Visualizza le informazioni sugli indirizzi IP delle interfacce di rete presenti sul server:

esxcli interfaccia ip di rete ipv4 get

Visualizza le informazioni di rete per le VM:

elenco di vm di rete esxcli

```
[root@localhost:~] esxcli network ip interface ipv4 get
```

Name	IPv4 Address	IPv4 Netmask	IPv4 Broadcast	Address Type	Gateway	DHCP	DNS
vmk0	10.10.10.74	255.255.255.0	10.10.10.255	STATIC	10.10.10.1		false

```
[root@localhost:~] esxcli network vm list
```

World ID	Name	Num Ports	Networks
151735	ID_test_9	1	192.168.17.0
95687	NBR	1	192.168.17.0
75498	ID_test_linux_server	1	192.168.17.0
67600	VS-N	1	192.168.17.0

Visualizza le impostazioni di ricerca del dominio:

elenco di ricerca dns ip di rete esxcli

Visualizza i server DNS impostati nelle impostazioni di rete:

elenco di server dns ip di rete esxcli

Elenca

[switch virtuali](#)

e gruppi di porte:

elenco standard degli switch virtuali di rete esxcli

Mostra le statistiche per l'

interfaccia di rete

vmnic0

:

esxcli network nic stats get -n vmnic0

Controlla lo stato del firewall e le impostazioni delle regole:

firewall di rete esxcli get

elenco dei set di regole del firewall di rete esxcli

Nota

: il criterio firewall predefinito prevede di eliminare il traffico se non vengono impostate le regole opposte.

È possibile disabilitare temporaneamente il firewall su un host ESXi per la risoluzione dei problemi:

firewall di rete esxcli impostato --enabled false

Il firewall deve essere abilitato con il comando:

firewall di rete esxcli impostato --enabled true

Si consiglia di abilitare il firewall ESXi per motivi di sicurezza.

Lo

spazio dei nomi di

rete

include molti comandi.

Solo quelli di base e quelli più popolari sono considerati nella sezione

Rete

del post del blog di oggi.

È possibile configurare un numero elevato di parametri di rete con `esxcli`, ma richiederebbe una lunga procedura dettagliata che non rientra nell'ambito dell'articolo di oggi.

Conservazione

Lo

spazio dei

nomi di

archiviazione

consente di controllare e modificare le impostazioni di archiviazione.

Controllare le informazioni sui volumi VMFS montati:

elenco delle estensioni VMFS di archiviazione esxcli

Visualizza le mappature dei file system VMFS sui dispositivi disco:

elenco dei filesystem di archiviazione esxcli

Elenca tutti i percorsi iSCSI sul sistema:

elenco dei percorsi del core di archiviazione esxcli

Visualizza l'elenco delle condivisioni NFS montate:

elenco nfs di archiviazione esxcli

Come controlli SMART con `esxcli`?

SMART è utile per la diagnostica del disco e per prevenire guasti del disco.

Puoi leggere i dati SMART e, se scopri che qualcosa non va con il tuo disco, puoi prendere una decisione tempestiva per sostituire il disco.

Innanzitutto, elenca tutti i dispositivi di archiviazione e individua il nome univoco del dispositivo (vedi lo screenshot di seguito):

elenco dei dispositivi di memoria esxcli

Quindi, utilizzare il comando per ottenere i dati SMART di quel dispositivo disco:

**dispositivo core di archiviazione esxcli smart get -d
naa.50026b7267020435**

dove

naa.50026b7267020435

è il nome del dispositivo utilizzato in questo esempio.

```
[root@localhost:~] esxcli storage core device list
naa.50026b7267020435
  Display Name: Local ATA Disk (naa.50026b7267020435)
  Has Settable Display Name: true
  Size: 228936
  Device Type: Direct-Access
  Multipath Plugin: NMP
  Devfs Path: /vmfs/devices/disks/naa.50026b7267020435
  Vendor: ATA

[root@localhost:~] esxcli storage core device smart get -d naa.50026b7267020435
Parameter                               Value    Threshold Worst
-----
Health Status                           OK       N/A      N/A
Media Wearout Indicator                  97       11       97
Write Error Count                        100       0       100
Read Error Count                         N/A      N/A      N/A
Power-on Hours                           77        0       77
Power Cycle Count                        100       0       100
Reallocated Sector Count                 100       3       100
Raw Read Error Rate                      95       50       95
Drive Temperature                        22        0       76
Driver Rated Max Temperature             22        0       76
Write Sectors TOT Count                   0         0        0
Read Sectors TOT Count                    0         0        0
Initial Bad Block Count                   N/A      N/A      N/A
[root@localhost:~]
```

iSCSI

iSCSI è un protocollo ampiamente utilizzato per l'accesso all'archiviazione condivisa a livello di blocco e

in ESXCLI

è disponibile uno

spazio dei nomi

iscsi

separato

per la gestione dell'archiviazione iSCSI.

Mostra l'elenco degli adattatori iSCSI disponibili:

elenco degli adattatori iscsi esxcli

Rileva e scansiona nuovamente gli adattatori iSCSI:

esxcli iscsi adapter discovery rediscover -A adapter_name

esxcli storage core adapter rescan -A adapter_name

Invece di

-A nome_adattatore

è possibile eseguire nuovamente la scansione di tutti gli adattatori utilizzando l'

opzione

--all

.

```
[root@localhost:~] esxcli iscsi adapter list
Adapter  Driver      State  UID              Description
-----  -
vmhba64  iscsi_vmk   online iscsi.vmhba64    iSCSI Software Adapter
[root@localhost:~] esxcli iscsi adapter discovery rediscover -A vmhba64
Rediscovery started
```

Software

I pacchetti software destinati a ESXi vengono generalmente distribuiti come file VIB (bundle di installazione di vSphere).

Un file VIB è simile a un contenitore con pacchetti zippati che possono essere installati nel sistema, con un descrittore e un file di firma.

A loro volta, i VIB vengono solitamente distribuiti come file compressi in un file di archivio nel formato ZIP standard.

Potrebbe essere necessario includere VIB in un'immagine ESXi per utilizzare l'hardware appropriato o installare VIB in un sistema esistente per applicare una patch di sicurezza.

È possibile visualizzare l'elenco dei pacchetti VIB installati sull'host ESXi:

elenco di vib software esxcli

È possibile installare un VIB con ESXCLI (l'host ESXi deve essere in modalità di manutenzione):

installazione vib software esxcli -d

/vmfs/volumes/datastore1/patches/patch_name.zip

Operazioni VM

Lo

spazio dei nomi

vm

può essere utilizzato per le operazioni sull'esecuzione dei processi delle macchine virtuali.

Controlla l'elenco delle VM in esecuzione e visualizza i loro World ID:

elenco dei processi esxcli vm

```
[root@localhost:~] esxcli vm process list
ID_test_linux_server
  World ID: 75498
  Process ID: 0
  VMX Cartel ID: 75497
  UUID: 42 04 72 02 dc d2 28 21-0a 11 e1 84 f6 35 a6 3a
  Display Name: ID_test_linux_server
  Config File: /vmfs/volumes/58e4a9c2-b5158572-fd42-0026b9756315/New Virtual Machine/New Virtual Machine.vmx

ID_test_9
  World ID: 151735
  Process ID: 0
  VMX Cartel ID: 151734
  UUID: 42 31 99 bd e8 01 9a 7b-7e 11 0b ae 2f 87 7f d2
  Display Name: ID_test_9
  Config File: /vmfs/volumes/58e4a9c2-b5158572-fd42-0026b9756315/ID_test_9/ID_test_9.vmx
```

Puoi uccidere la macchina virtuale che non risponde con i comandi della shell ESXi.

L'utilizzo di ESXCLI, in questo caso, può essere utile quando una VM non può essere arrestata tramite GUI, come la GUI di VMware vSphere Client, VMware Host Client o VMware Workstation.

Arrestare la VM utilizzando il World ID visualizzato nell'output del comando

esxcli vm process list

.

Nell'esempio corrente, l'ID mondiale della VM necessaria è 75498.

esxcli vm process kill -w 75498 -t soft

Se il tipo di comando soft non è stato utile, valutare la possibilità di eseguire un arresto immediato della VM utilizzando il metodo hard.

esxcli vm process kill -w 75498 -t hard

Sono disponibili tre opzioni di comando per il comando

kill

:

soft

: viene inviato un segnale corretto al sistema operativo guest per arrestare correttamente una VM;

hard

: una VM viene arrestata immediatamente;

force: la

VM viene spenta in modo simile a come viene spento un computer quando si scollega il cavo di alimentazione.

Utilizzare questo tipo di spegnimento della VM solo se i due tipi precedenti non hanno avuto successo.

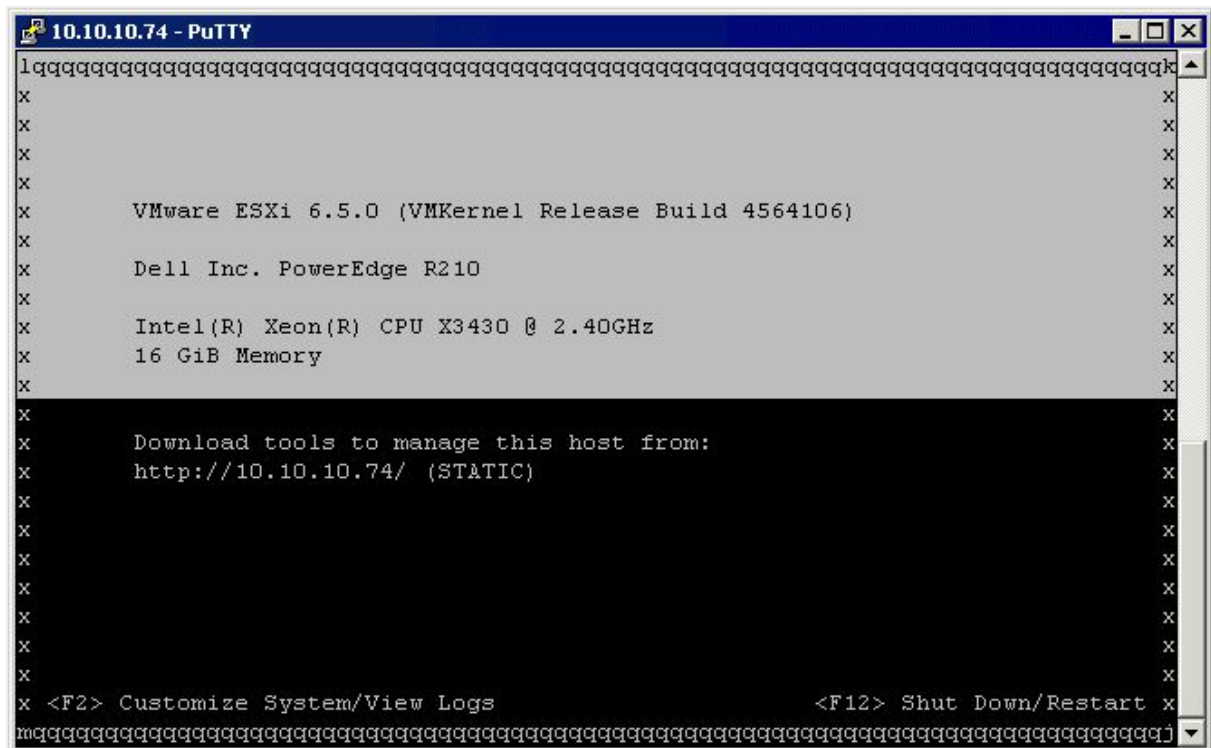
Altri utili comandi della shell ESXi

Oltre ai comandi ESXCLI, puoi utilizzare molti comandi della shell ESXi.

Di seguito viene fornito l'elenco dei comandi della shell ESXi che potrebbero esserti utili.

Apri ESXi DCUI dalla console (i colori sono diversi quando ti connetti alla shell ESXi tramite SSH):

dcui



Premi

Ctrl + C

per tornare al prompt dei comandi.

Convertire un disco virtuale con thick provisioning in un disco virtuale con thin provisioning utilizzando

vmkfstools

:

vmkfstools -i

/vmfs/volumes/vmfs_datastore/vm_name/thick_disk.vmdk -d thin

/vmfs/volumes/vmfs_datastore/vm_name/new_thin_disk_name.vmdk

Tra i comandi della shell ESXi,

vmkfstools

è un potente comando per eseguire operazioni di archiviazione e gestire dispositivi di archiviazione, volumi VMFS e dischi virtuali.

Maggiori informazioni sul provisioning thick e thin e sulla riduzione del disco virtuale nel

[post](#)

del

[blog](#)

.

Apri il task manager ESXi:

esxtop

Dopo aver aperto il task manager con il comando

esxtop

, puoi passare da una

scheda

all'altra premendo i tasti appropriati:

C - CPU

lo - interrompo

M - memoria

N - rete

D - adattatore del disco

U - dispositivo disco

V - disco VM

P - gestione dell'alimentazione

Trova il file nella directory corrente:

trova .

-name nomefile.txt

Sostituisci il file

.

carattere con il nome della directory in cui si desidera individuare un file e sostituire

filename.txt

con il nome del file.

Ad esempio, se desideri trovare un file

diskname.vmdk

nella directory

/ vmfs / volumi /

, esegui il comando:

trova / vmfs / volumi / -name diskname.vmdk

Apri la console VMware interattiva:

vsish

Mostra i driver vmkernel caricati:

vmkload_mod --list

Controlla le impostazioni della partizione di swap:

esxcli sched swap system get

Puoi elencare gli utenti utilizzando uno dei seguenti comandi:

elenco degli account di sistema esxcli

cat / etc / passwd

o

meno / etc / passwd

```
[root@localhost:~] esxcli system account list
User ID   Description
-----
root      Administrator
dcui      DCUI User
vpxuser   VMware VirtualCenter administration account
[root@localhost:~] cat /etc/passwd
root:x:0:0:Administrator:/:/bin/sh
daemon:x:2:2:System daemons:/:/sbin/nologin
nfsnobody:x:65534:65534:Anonymous NFS User:/:/sbin/nologin
dcui:x:100:100:DCUI User:/:/sbin/nologin
vpxuser:x:500:100:VMware VirtualCenter administration account:/:/bin/sh
[root@localhost:~]
```

Creazione di un nuovo utente

Esistono almeno due metodi per creare un nuovo utente ESXi utilizzando i comandi della shell ESXi.

Utilizzando il

comando

adduser

Se digiti il

comando

adduser

nella console ESXi, riceverai il messaggio:

-sh: adduser: non trovato

È necessario definire il percorso completo per il binario busybox appropriato per eseguire questo comando:

/usr/lib/vmware/busybox/bin/busybox adduser

Ora puoi vedere le opzioni di utilizzo per questo comando.

Infine, esegui il comando esatto per aggiungere un utente del sistema ESXi:

/usr/lib/vmware/busybox/bin/busybox adduser -s /bin/sh -G root -h /user1

Dove:

-s /bin/sh

è una shell usata dopo il login dell'utente;

-G root

- il nome del gruppo il cui membro è un nuovo utente (il gruppo root);

-h /

è una directory home (la directory root) di un nuovo utente;

user1

è il nome utente.

Immettere una nuova password e confermare la password quando richiesto.

```
[root@localhost:~] adduser
-sh: adduser: not found
[root@localhost:~] /usr/lib/vmware/busybox/bin/busybox adduser
BusyBox v1.22.1 (2018-07-23 19:34:44 PDT) multi-call binary.

Usage: adduser [OPTIONS] USER [GROUP]

Create new user, or add USER to GROUP

    -h DIR          Home directory
    -g GECOS        GECOS field
    -s SHELL        Login shell
    -G GRP          Add user to existing group
    -S             Create a system user
    -D             Don't assign a password
    -H             Don't create home directory
    -u UID         User id

[root@localhost:~] /usr/lib/vmware/busybox/bin/busybox adduser -s /bin/sh -G root -h / user1
Changing password for user1
Enter new password:
Re-type new password:
passwd: password updated successfully
[root@localhost:~] █
```

Utilizzando ESXCLI

In alternativa, puoi aggiungere un nuovo utente solo con un comando utilizzando esxcli:

account di sistema esxcli aggiungi -d = "utente NAKIVO" -i = "nakivo"
-p = "Password-Test321" -c = "Password-Test321"

Dove:

-d

indica la descrizione visualizzata

-p

è la password impostata per il nuovo utente

-c

è la conferma della password

Quale metodo è migliore per creare un nuovo utente nella riga di comando?

Il singolo comando utilizzato nel secondo metodo può sembrare il metodo ottimale per creare un nuovo utente, ma non è del tutto vero per ragioni di sicurezza.

Se sei stato attento, dovresti essere in grado di ricordare il messaggio di avviso visualizzato subito dopo aver effettuato l'accesso alla shell ESXi:

Tutti i comandi eseguiti sulla shell ESXi vengono registrati e possono essere inclusi nei pacchetti di supporto.

Non fornire password direttamente sulla riga di comando.

La maggior parte degli strumenti può richiedere segreti o accettarli dall'input standard

.

Se la sicurezza è un problema per te, inserisci i comandi senza includere le password come testo normale nei comandi.

Se è necessaria una password, di solito viene richiesta e può essere immessa nell'input standard della console.

Ad esempio, se desideri creare un nuovo utente con ESXCLI, utilizza un comando come:

account di sistema esxcli aggiungi -d = "utente2" -i = "utente2" -p -c

Una

password

verrà richiesta separatamente e non verrà visualizzata nella console durante l'immissione della password.

```
[root@localhost:~] esxcli system account add -d="user2" -i="user2" -p -c
Enter value for 'password':
Enter value for 'password-confirmation':
[root@localhost:~] █
```

Conclusione

Il post del blog di oggi ha coperto una serie di comandi della shell ESXi inclusi i comandi ESXCLI.

L'utilizzo dell'interfaccia della riga di comando in ESXi offre più potenza oltre alle piacevoli interfacce utente grafiche di VMware vSphere Client e VMware Host Client per la gestione degli host ESXi.

È possibile utilizzare i comandi della shell ESXi per visualizzare e configurare le impostazioni nascoste o non disponibili nella GUI.

Utilizza l'elenco dei comandi della shell ESXi fornito in questo post del blog per l'ottimizzazione di ESXi e prova la potenza aggiuntiva dell'utilizzo dell'interfaccia della riga di comando in VMware vSphere.

Puoi saperne di più leggendo

[PowerCLI](#)

, un altro tipo di interfaccia della riga di comando per la gestione di VMware vSphere da Windows